



28-29

APRILE
2022

I progetti di ricerca tematica all'Istat

Una ricognizione dei risultati della prima call

B. Baldazzi, A. Carciotto, C. Vicarelli

#IstatWebinar

La ricerca tematica in Istat

- Importanza della infrastrutturazione della ricerca tematica:
 - Da un approccio “on demand” a una programmazione della ricerca
 - Riconoscimento formale dell’attività lavorativa da dedicare alla ricerca (PPMO)

Fase di start-up:

- **Piano triennale della ricerca tematica:** definizione della ricerca tematica, delle aree di ricerca tematica, del ruolo, composizione e modalità operative del Comitato Scientifico
- **Comitato per la ricerca:** funzioni di coordinamento, indirizzo, controllo di coerenze e uniformità delle iniziative relative alla ricerca tematica e metodologica
- Piattaforma SharePoint per gestione e monitoraggio dei progetti: funzione di repository (schede progetto, output, report finali); strumento di lavoro per il CS
- Ambiente informatico standardizzato e condiviso per la realizzazione dei progetti (gestione dati e utilizzo software)

L'organizzazione della prima call

- Obiettivo: monitoraggio delle potenzialità di ricerca dell'Istituto > inclusività
- Definizione delle Aree di ricerca (issues):
 1. La bassa crescita italiana: cause, conseguenze, politiche
 2. Il sistema produttivo: effetti selettivi della competizione
 3. Mercato del lavoro: tendenze e transizioni
 4. Struttura e dinamica di popolazione e famiglie: modelli emergenti e continuità dei comportamenti
 5. Trasformazioni sociali, comportamenti, coesione ed esclusione
 6. Aspetti economici e sociali di disuguaglianza e povertà
 7. Condizioni di salute, sopravvivenza e accesso alle cure
 8. Equità e sostenibilità del Benessere
 9. Ambiente, territorio e reti: pressioni antropiche, cambiamenti climatici, specializzazioni del territorio, sviluppo sostenibile
- Selezione delle proposte: Comitato Scientifico - Direttori DIPS + 16 autorevoli membri esterni dalle Istituzioni e dall'Accademia

I principali risultati

- 77 proposte, 46 progetti approvati; 23 inseriti nel Laboratorio 1, 23 nel Laboratorio 2
- Partecipazione di circa 280 colleghi e più di 150 esperti esterni
- A causa della pandemia la chiusura ufficiale dei progetti, prevista per il 31/12/2020, è stata posticipata di un anno
- 12 Seminari di presentazione dei risultati intermedi, 7 afferenti al Laboratorio 1, 5 afferenti al Laboratorio 2

Effetti positivi su ricerca e produzione

Dall'ultimo monitoraggio effettuato (gennaio 2022):

- 44 articoli/saggi pubblicati su riviste nazionali e internazionali
- 8 Working papers
- 51 contributi a prodotti istituzionali:
 - Rapporto annuale
 - Rapporto Competitività
 - Rapporto Mercato del Lavoro
 - Audizioni Parlamentari
 - Focus
 - Statistiche Report
 - E-book
 - Rapporto Territorio

Punti di forza

- Miglioramento del livello delle pubblicazioni scientifiche e dei contributi per i prodotti “Flagship” dell’Istituto
- Arricchimento conoscitivo dei fenomeni (in termini quantitativi e qualitativi)
- Individuazione delle lacune informative in grado di generare un successivo miglioramento delle fonti
- Interazione tra i ricercatori dell’Istituto
- Valorizzazione delle competenze specifiche e crescita professionale

Punti di debolezza

Collaborazioni:

- In alcuni casi, difficoltà di collaborazione all'interno del team di ricerca e con i partecipanti esterni

Dati:

- Impossibilità di accesso ai microdati da parte degli esterni
- Blocchi del Garante su alcuni dati
- Mancanza disponibilità dei dati (anche per ritardi delle rilevazioni)

Altro:

- Necessità di maggiore impiego di risorse umane
- Ritardi causati dalla pandemia: aumento richieste statistiche da parte delle Istituzioni; riorganizzazione del lavoro; ritardo nella accessibilità ai dati da remoto; impossibilità di accesso al laboratorio Adele per gli esterni
- Mancanza di risorse finanziarie destinate alla ricerca: per confronto con altri ricercatori (workshop, conferenze), per acquisizione di strumenti specifici (licenze a software, banche dati), per accesso alle riviste

grazie

CLAUDIO VICARELLI | cvicarelli@istat.it